

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00254445
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	inginocchiatooio
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Fabriano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega marchigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ tornitura
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	86
MISL - Larghezza	57
MISP - Profondità	48
CO - CONSERVAZIONE	

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Tarlato e sconnesso.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**  
Lo zoccolo della base ha una scorniciatura a doppio guscio; la base rettangolare ha uno sportello nella parte superiore; il coperchio è molto semplice e presenta un becco di civetta. La ferratura dello sportello è realizzata con piccoli anelli in ferro battuto che funzionano a cerniera (gangherelle). L'inginocchiatore è aperto: le quattro colonne sono di semplice fattura a balaustra e il tornito è ridotto all'essenziale presentando pochi anelli e pochi nodi. La parte superiore presenta nella fascia anteriore un intaglio a bassorilievo con motivi vegetali e, al centro, un fiore sbocciato a dieci petali.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**  
Il Consiglio della Compagnia del Gonfalone deliberò la costruzione del soffitto nel 1641 confidando sugli aiuti della comunità e dei privati e delegando la direzione dei lavori ai nobili Ambrogio Ambrosi e Grifone Peroli. L'opera fu condotta rapidamente a termine, 1643, da "monsù Leonard Scaglia", intagliatore di cui mancano altre notizie, ma che le fonti del tempo (riportate da Sassi 1929) citano quale "maestro famoso". Lo schema compositivo del soffitto riprende forme cinquecentesche; il fine intaglio ed il buon modellato di gusto rinascimentale rivelano le qualità del maestro e furono largamente apprezzati dai Fabrianesi come risulta da queste parole di un cronista contemporaneo: "vago e singolare non tanto per la vaghezza dei fogliami e per le corniciature, quanto per lo spirito e la vivezza delle statue rappresentanti il mistero dell'Assunzione della Vergine". La doratura in oro zecchino fu rinnovata nel 1703 da giovanni Cirilli di Fabriano.**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS Urbino 22651-H**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Barucca G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari M. C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Piccoli T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ PIccoli T.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)